

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno venerdì 28 **del mese di** dicembre
dell' anno 2012 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Saliera Simonetta	Vicepresidente
2) Bianchi Patrizio	Assessore
3) Gazzolo Paola	Assessore
4) Lusenti Carlo	Assessore
5) Marzocchi Teresa	Assessore
6) Melucci Maurizio	Assessore
7) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore
8) Peri Alfredo	Assessore
9) Rabboni Tiberio	Assessore

Presiede la Vicepresidente Saliera Simonetta
attesa l'assenza del Presidente

Funge da Segretario l'Assessore Muzzarelli Gian Carlo

Oggetto: ASSEGNAZIONE DI ULTERIORI CONTRIBUTI PER LA GESTIONE DELLE AREE PROTETTE REGIONALI
PER L'ANNUALITA' 2012.

Cod.documento GPG/2012/1994

Num. Reg. Proposta: GPG/2012/1994

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che:

- il sistema regionale delle aree protette è costituito da: 2 parchi nazionali, 1 parco interregionale, 14 parchi regionali, 15 riserve naturali, 33 aree di riequilibrio ecologico, 3 paesaggi naturali e seminaturali protetti;
- gli Enti di gestione delle aree protette regionali e interregionali provvedono alle spese derivanti dalla gestione ordinaria attraverso l'utilizzo di diverse fonti di finanziamento, tra cui specifici contributi annuali della Regione;
- con la legge regionale 23 dicembre 2011 n.24 si è proceduto alla riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della Rete Natura 2000;
- la suddetta legge ha istituito 5 "Enti di gestione per i parchi e la biodiversità" riferiti a ciascuna delle altrettante macroaree in cui è stato suddiviso il territorio regionale;
- le competenze dei suddetti Enti sono stabilite dall'art.3, comma 2, della l.r. 24/2011, le ulteriori funzioni sono trasferite dalle Province ai sensi e con la procedura indicata dall'art.40 comma 6 della stessa legge;

Considerato che:

- la l.r. n.24/11 stabilisce in generale il principio dell'integrazione della gestione delle aree protette appartenenti allo stesso sistema territoriale denominato macroarea, secondo un assetto di area vasta di scala sovraprovinciale;
- tra le principali finalità della l.r. 24/11 risultano:

la cooperazione tra le istituzioni coinvolte nella gestione delle aree protette e della Rete Natura 2000, l'ottimizzazione delle risorse a disposizione, la specializzazione del personale tecnico e la fornitura di servizi di elevata qualità;

- l'attivazione dei nuovi Enti di gestione per i parchi e la biodiversità è stata curata nel corso del 2012 dai rispettivi funzionari incaricati con decreto del Presidente della Giunta regionale n.250 del 30 dicembre 2011, ai sensi degli artt. 12 e 13 della l.r. 24/2011;
- ai sensi dell'art. 40, comma 6 della l.r. n.24/11, la completa integrazione delle funzioni afferenti agli Enti di gestione per i parchi e la biodiversità viene raggiunta in seguito al trasferimento a ciascun Ente, previa richiesta delle Province territorialmente interessate, delle funzioni di cui all'articolo 3, comma 2, lettere b), c), d), e) e g) della medesima legge;

Dato atto che l'attivazione dei nuovi Enti e il processo di acquisizione delle competenze provinciali risulta a diverso grado di compimento nelle differenti realtà e può essere così riassunto:

- Emilia occidentale: costituzione degli organi di governo dell'Ente, nomina del Presidente, richiesta da parte della Provincia di Parma di trasferimento all'Ente delle competenze in materia di gestione delle riserve naturali;
- Emilia centrale: costituzione degli organi di governo dell'Ente, nomina del Presidente;
- Emilia orientale: costituzione degli organi di governo dell'Ente, nomina del Presidente e del Direttore;
- Romagna: richiesta da parte delle 4 Province interessate del conferimento all'Ente delle funzioni in materia di aree protette e siti della Rete Natura 2000, deliberazione della Giunta regionale n.1619 del 5 novembre 2012 di approvazione dell'atto di ricognizione ai sensi dell'art.40 comma 6 della l.r. n.24/2011, nomina del Presidente e del Direttore previste all'ordine del giorno della seduta del Comitato esecutivo del 17 gennaio 2013;

- Delta del Po: costituzione degli organi di governo dell'Ente, nomina del Presidente e del Direttore;

Considerato inoltre che:

- la suddetta l.r. n.24/11, all'art.6, comma 2, riconosce l'importanza delle forme di associazione tra Comuni per la gestione della Rete Natura 2000, delle Riserve naturali, dei Paesaggi naturali e seminaturali e delle Aree di riequilibrio ecologico;
- alle suddette forme di gestione coordinata, se interessate da almeno l'8% del territorio protetto della macroarea, viene riconosciuta la possibilità di esprimere un rappresentante in seno al Comitato esecutivo dell'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità;
- nel territorio delle province di Modena e Bologna, 8 aree di riequilibrio ecologico, 11 siti della Rete Natura 2000, sono gestite in forma coordinata all'ambito della convenzione GIAPP (Gestione integrata delle aree protette della pianura);
- la citata convenzione GIAPP coinvolge 17 Comuni (Anzola Emilia, Baricella, Bentivoglio, Bologna, Calderara di Reno, Castelfranco Emilia, Castel Maggiore, Crevalcore, Galliera, Nonantola, Pieve di Cento, Sala Bolognese, San Cesario sul Panaro, San Giovanni in Persiceto, San Lazzaro di Savena, San Pietro in Casale e Sant'Agata Bolognese) e assume come finalità principale la messa a sistema delle aree protette, dei siti della Rete Natura 2000 e dei luoghi di elevato pregio ambientale della pianura per raggiungere una massa critica sufficiente a determinare economie di scala, sinergie gestionali, coordinamento ed omogeneità d'azione, nonché la messa in comune delle risorse umane ed economiche in funzione del perseguimento degli obiettivi di conservazione di habitat e specie;
- sono obiettivi dei Comuni aderenti alla convenzione GIAPP l'elaborazione e la realizzazione di progetti integrati finalizzati alla conservazione della natura in aree fortemente antropizzate;
- la sperimentazione della gestione integrata di cui alla convenzione GIAPP è inquadrabile, per la portata

innovativa dei contenuti e delle modalità di agire, come esperienza pilota di interesse regionale;

Dato atto che:

- con deliberazione n. 243 del 22 settembre 2009 l'Assemblea legislativa ha approvato il primo Programma per il sistema regionale delle aree protette e dei siti della Rete Natura 2000, strumento previsto dall'art. 12 della l.r. n.6/2005 che ha favorito la costituzione di nuove aree protette;
- a seguito del primo Programma regionale sono state istituite, tra l'altro, 33 aree di riequilibrio ecologico nelle diverse province: 8 in provincia di Bologna, 3 in provincia di Ferrara, 5 in provincia di Ravenna, 2 in provincia di Modena; 9 in provincia di Reggio nell'Emilia, 2 in provincia di Rimini;
- con propria deliberazione n. 911 del 27 giugno 2011 è stato riconosciuto un contributo *una tantum* finalizzato all'avviamento della gestione di 22 aree di riequilibrio ecologico istituite nelle province di Bologna, Ferrara, Ravenna e Modena;
- le aree di riequilibrio ecologico istituite dalle province di Reggio Emilia e Rimini non sono state ancora destinatarie di un contributo finalizzato all'avviamento della gestione;

Dato atto inoltre che per l'annualità 2012:

- con propria deliberazione n. 44 del 23 gennaio 2012 è stato concesso il contributo regionale agli Enti di gestione per i parchi e la biodiversità, sulla base degli importi del contributo concesso ai parchi regionali per l'annualità 2011;
- è in corso di adozione la determinazione dirigenziale relativa alla concessione dei contributi agli Enti di gestione delle riserve naturali in base ai criteri stabiliti con propria deliberazione n.256 del 28 febbraio 2011;
- con propria deliberazione n. 1694 del 19 novembre 2012 è stato assegnato il contributo alla gestione del parco interregionale del Sasso Simone e Simoncello per l'annualità 2012;

Valutato strategico, in segno di continuità con le finalità della L.R. n. 24/11 di riordino complessivo e di rilancio del sistema delle aree protette, favorire e supportare la buona azione amministrativa delle realtà organizzative che perseguono più compiutamente gli obiettivi di integrazione della gestione delle aree protette e dei siti della Rete Natura 2000, e di quelle in cui la cooperazione tra le istituzioni assume carattere di sperimentalità;

Ritenuto pertanto in relazione al percorso amministrativo intrapreso dai singoli attori istituzionali coinvolti nel processo di riordino:

- di assegnare e concedere un ulteriore contributo proporzionato al livello di attivazione raggiunto e allo stato di avanzamento del processo di trasferimento delle competenze provinciali di cui dell'art.40, comma 6 della L.R. n. 24/2011 a favore dei seguenti Enti secondo gli importi a fianco indicati:

Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Emilia orientale: 15.000,00

Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Emilia occidentale: 15.000,00

Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Romagna: 30.000,00

con imputazione della spesa sul capitolo **38082** "Contributi agli Enti di Gestione dei Parchi e delle Riserve naturali per le spese di funzionamento dei medesimi - (art. 13, comma 3, lett. a) e art. 61, comma 1, lett.b), L.R. 17 febbraio 2005, n. 6)" di cui all'U.P.B. 1.4.2.2. 13500 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2012;

- di assegnare e concedere un contributo di E. 50.000,00 all'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Emilia orientale finalizzato a sostenere la gestione in forma coordinata delle aree ricomprese all'interno della convenzione GIAPP con imputazione della spesa sul capitolo **38047** "Contributi agli Enti locali per la gestione delle Riserve naturali, delle Aree di Riequilibrio ecologico, dei paesaggi naturali e semi naturali protetti (art. 13, comma 3, lett. a) e art. 61, comma 1 lett. b), L. R. 17 febbraio 2005, n. 6" di cui all'U.P.B. 1.4.2.2. 13500 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2012;

- di assegnare e concedere, , un contributo per l'avviamento della gestione in base al numero di aree, coniugato al principio di acquisizione della competenza da parte dell'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità per il sostegno alla gestione delle aree di riequilibrio ecologico istituite nelle province di Reggio nell'Emilia e Rimini , a favore dei seguenti Enti secondo gli importi a fianco indicati:

Ente di gestione per i parchi
e la biodiversità Romagna
(per le ARE istituite dalla
Provincia di Rimini): 20.000,00

Ente di gestione per:
i parchi e la biodiversità Emilia centrale
(per le ARE istituite in prov. di RE) 36.000,00

con imputazione della spesa a valere sul capitolo **38047**
"Contributi agli Enti locali per la gestione delle Riserve naturali, delle Aree di Riequilibrio ecologico, dei paesaggi naturali e semi naturali protetti (art. 13, comma 3, lett. a) e art. 61, comma 1 lett. b), L. R. 17 febbraio 2005, n. 6" di cui all'U.P.B. 1.4.2.2. 13500 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2012;

Ritenuto che, in ragione della ridotta disponibilità di risorse finanziarie, non possano essere previsti per l'annualità corrente anche specifici contributi per l'avviamento della gestione dei Paesaggi naturali e seminaturali protetti di recente istituzione;

Ritenuto altresì che l'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Delta del Po ha beneficiato della concessione di specifici contributi aggiuntivi a valere sull'apposito capitolo del bilancio regionale all'uopo dedicato;

Ritenuto inoltre che, al fine di incentivare l'attuazione del processo organizzativo stabilito dalla L.R. n. 24/2011, per le prossime annualità il contributo regionale per il funzionamento delle aree protette regionali diverse dai parchi regionali, debba essere assegnato in via prioritaria agli Enti di gestione per i parchi e la biodiversità che hanno assunto anche le competenze provinciali in materia di aree protette e di siti della Rete Natura 2000;

Viste le leggi regionali:

- 17 febbraio 2005 n. 6 "Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle aree naturali protette e dei siti della Rete Natura 2000";
- 23 dicembre 2011 n.24 "Riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della Rete Natura 2000 e istituzione del parco regionale dello Stirone e del Piacenziano";
- 15 novembre 2001, n.40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle l.r. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4";
- 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;
- 22 dicembre 2011, n. 21 "Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'articolo 40 della Legge Regionale 15 novembre 2001, n. 40 in coincidenza con l'approvazione del Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'Esercizio finanziario 2012 e del bilancio pluriennale 2012-2014;
- 22 dicembre 2011, n. 22 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'Esercizio finanziario 2012 e Bilancio pluriennale 2012-2014;
- n. 9 "Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'art.40 della L.R. 15 novembre 2001, n. 40 in coincidenza con l'approvazione della Legge di assestamento del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 e del Bilancio pluriennale 2012-2014. Primo provvedimento generale di variazione", pubblicata sul B.U.R Telematico n. 132 del 26 luglio 2012;
- n. 10 "Assestamento del bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2012 e del Bilancio pluriennale 2012-2014 a norma dell'art. 30 della L.R. 15 novembre 2001, n. 40. Primo provvedimento generale di variazione" pubblicata sul B.U.R. Telematico n. 133 e 133.1 del 26 luglio 2012;

Visti:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- il D.L. 22 giugno 2012, n. 83 "Misure urgenti per la crescita del Paese (G.U.R.I. del 26 giugno 2012, n. 147) convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134 (G.U.R.I. del 11 agosto 2012, n. 187), in particolare l'art. 18 "Amministrazione aperta";

Richiamate:

- le proprie deliberazioni n. 1057 del 24 luglio 2006, n. 1663 del 27 novembre 2006 e n. 1222 del 4 agosto 2011;
- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e s.m.;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Ambiente e Riqualificazione Urbana Sabrina Freda;

D e l i b e r a

per le ragioni espresse in premessa e qui si intendono integralmente richiamate:

1. di assegnare e concedere:

- a) agli Enti di gestione per i parchi e la biodiversità un ulteriore contributo proporzionato al livello di attivazione raggiunto e allo stato di avanzamento del processo di trasferimento delle competenze provinciali di cui dell'art.40, comma 6 della l.r. n.24/2011:

Emilia orientale: 15.000,00 euro;

Emilia occidentale: 15.000,00 euro;

Romagna: 30.000,00 euro;

- b) un contributo di euro 50.000,00 all'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Emilia orientale per il sostegno della gestione in forma coordinata delle aree ricomprese all'interno della convenzione GIAPP,;
- c) all'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Emilia centrale un contributo *una tantum* di euro 36.000,00 per l'avviamento della gestione delle aree di riequilibrio ecologico istituite in Provincia di Reggio Emilia;
- d) all'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Romagna il contributo di euro 20.000,00 per l'avviamento della gestione delle aree di riequilibrio istituite in provincia di Rimini;
2. di stabilire che, al fine di incentivare l'attuazione del processo organizzativo stabilito dalla L.R. n. 24/2011, per le prossime annualità il contributo regionale per il funzionamento delle aree protette regionali diverse dai parchi regionali, debba essere assegnato in via prioritaria agli Enti di gestione per i parchi e la biodiversità che hanno assunto anche le competenze provinciali in materia di aree protette;
3. di imputare la spesa complessiva di **Euro 166.000,00** quale contributo ulteriore per la gestione delle aree protette regionali per l'anno 2012, ripartito come sopra specificato:
- quanto a **Euro 106.000,00** (punto 1 lett. b), c) e d) al **n. 4497** di impegno sul Capitolo **38047** "Contributi agli Enti locali per la gestione delle Riserve naturali, delle Aree di Riequilibrio Ecologico, dei paesaggi naturali e semi naturali protetti (art. 13, comma 3, lett. a) e art. 61, comma 1 lett. B), L.R. 17 febbraio 2005, n. 6)" di cui all'U.P.B. 1.4.2.2. 13500 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2012 dotato della necessaria disponibilità;

- quanto a **Euro 60.000,00** (punto 1 lett. a) al **n. 4496** di impegno sul Capitolo **38082** "Contributi agli Enti di Gestione dei Parchi e delle Riserve naturali per le spese di funzionamento dei medesimi - (art. 13, comma 3, lett. a) e art. 61, comma 1, lett.b), L.R. 17 febbraio 2005, n. 6)" di cui all'U.P.B. 1.4.2.2. 13500 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2012 dotato della necessaria disponibilità;
4. di dare atto che il Dirigente regionale competente provvederà con propri atti formali ai sensi della L.R. 40/2001 e della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm. alla liquidazione ed erogazione dei contributi regionali oggetto del presente atto relativamente ai contributi concessi a favore agli Enti di cui al punto 1 a) che precede all'invio del bilancio di previsione 2012 corredato di verbale di chiusura e relativamente ai contributi concessi a favore degli Enti di cui ai punti 1 b), 1 c) e 1 d) che precedono all'invio di un report previsto dalla propria deliberazione n. 724 del 30 maggio 2011 avente per oggetto: "Linee guida in materia di istituzione e gestione delle aree di riequilibrio ecologico (L.R. 6/2005)"..

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Giuseppe Bortone, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2012/1994

data 23/11/2012

IN FEDE

Giuseppe Bortone

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marcello Bonaccurso, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità contabile in merito all'atto con numero di proposta GPG/2012/1994

data 28/12/2012

IN FEDE

Marcello Bonaccurso

omissis

L'assessore Segretario: Muzzarelli Gian Carlo

Il Responsabile del Servizio
Segreteria e AA.GG. della Giunta
Affari Generali della Presidenza
Pari Opportunita'